

ANTEPRIMA TV

Niente di nuovo in casa Lawrence?

Da stasera una nuova serie americana

Padre avvocato, madre casalinga, tre figli (quattordicenne la minore, diciannovenne il maschio e una maggiore già sposata e appena divorziata): questi i personaggi che sembrerebbero disegnare un tipico ambiente americano middle class, quale cinema e TV ci hanno abituato ormai a conoscere meglio dei nostri vicini di pianerottolo (ammesso che sia tutto vero quel che vediamo da anni). Insomma, manco a dirlo, comincia con *In casa Lawrence* un nuovo ciclo TV di importazione. L'appuntamento è stasera alle 20,40 sulla Rete due con una puntata che si intitola: *Dividersi*. La trama in breve è questa: la figlia maggiore dei Lawrence, Nancy, torna a casa dopo il divorzio con un bambino, ma il marito non accetta l'idea della separazione: da qui ultime speranze e ultimi dissidi.

Non vorremmo essere di maugurio, ma ci metteremo la mano sul fuoco che la famiglia Lawrence ci fornirà un altro campionario di scerei e piccole incomprensioni, accidenti domestici, drammi piccoli e grandi coronati da riconciliazione finale: tutta quella epifania di «americanità» quotidiana, insomma, che conosciamo assai bene e che, naturalmente non conosciamo affatto nella sua realtà.



I tre figli di casa Lawrence

A Messina e Taormina otto film inediti in Italia

MESSINA — Sono stati selezionati gli otto film inediti per l'Italia che verranno proiettati nel Teatro greco-romano a Taormina dal 22 al 28 luglio per la XXV Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina.

Per l'Italia sarà presentato *La giacca verde* di Franco Giraldi; per la Francia, *Retour à la bien aimée* di Jean-François Adam; per la Repubblica federale tedesca, *Ein ko misch helter* (Un curioso Santo) di Klaus Lemke; per la Svizzera, *Der landvogt von Greifensee* («Il ball di Greifensee») di Wilfried Bolliger; per l'Unione Sovietica, *Il prezzo della morte* («Il ball di Kallio Klisk») per la Gran Bretagna, *Quadrophemia*, di Frank Roddam; per la Gran Bretagna e Messico *Boyle's unig* («Io, grande cacciatore») di Anthony Harvey; infine, per gli Stati Uniti, *The brick's job*, di William Friedkin.

Il programma prevede il decennale del Festival delle Nazioni: saranno riproposti i film vincitori delle edizioni sin qui tenute. L'opera che, attraverso un referendum popolare, sarà giudicata la migliore, andrà il «Cariddi del Decennale».

La scelta sarà operata sui seguenti film: *Ferro uizet a kopozera* («Il barbiere rapato») di Peter Bacso (Ungheria), vincitore del Gran Premio delle Nazioni del Festival del 1973; *L'une chante l'autre pas* («Una canta l'altra no») di Agnès Varda (Francia), vincitore del Festival del 1977; *Le jarò da padre di Alberto Lattuada* (Italia), vincitore nel 1974; *Il regno di Napoli* di Werner Schroeter (Repubblica federale tedesca), che vinse l'edizione del 1978; *Sunday too far away* («Domenica troppo lontana») di Ken Hamann (Australia), Gran Premio delle Nazioni del 1978; *Picnic at Hanging Rock* di Peter Weir (Australia), vincitore dell'edizione '76; *Inchi bonifura* («La taverna del mas») di Masaki Kobayashi (Giappone), premio speciale della giuria del Festival del '71.

I manifesti cinematografici esposti a Roma



Sophia non è in vendita

Una mostra delle immagini pubblicitarie dei film italiani dal '45 al '60 - Una nuova moda «culturale» sfociata subito in un mercato per gli appassionati

ROMA — Diciamo francamente: questi manifesti cinematografici di cui si parla tanto, esposti a complemento e a coronamento della «Città del cinema» sono brutti ad occhio nudo e per il comune, e dotte spiegazioni, anche poco significative.

Dunque, si entra in una stanza disadorna e squallida attraverso una porta laterale del Palazzo delle Esposizioni e allineate lungo i muri ecco le «immagini del cinema italiano» dal '45 al '60, incartate nel cellophane. Non esiste catalogo, né tantomeno didascalie o itinerari cronologico-preferenziali: è un volo alla cieca, disordinato e casuale, tra Cronaca di un amore di Antonioni e Domenica d'agosto di Luciano Emmer, Filumena Marturano di De Filippo e Giuseppe Verdi di Raffaello Matarazzo. Le immagini più visitate, ovviamente, sono quelle delle star nostrane: Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Anna Magnani, Silvana Mangano, fissate nella loro esuberanza fissa con riferimenti pacchiani e espletici, o allusivi alle passioni e

alle delusioni di casa nostra: il sole, il mare, la rivale, i figli. Se, poi, qualche tardo sentimental-romantico riesce a rievocare, attraverso essi, un momento magico della sua vita, tanto meglio per lui.

Gli aspetti e gli addetti ai lavori hanno cercato di colmare la nostra ignoranza spiegando che «gli aspetti iconografici dei manifesti costituiscono un tipo di lettura emblematica del costume e dell'ideologia del periodo in cui vengono creati e affissi» e che «rilevano una visione dell'epoca pre-televisiva dove trionfa il genere realistico e del feuilleton e dal fotomontaggio, e ancora a che sono metalinguistici, non corrispondono, cioè, al preciso contenuto dell'opera».

Ma da dove nasce questo smodato interesse per il manifesto cinematografico? Qualcuno, per la verità, lo aveva già scoperto in tempi andati e, in altri paesi, come la Francia e gli Stati Uniti, è da sempre una merce come tante altre: c'è chi li compra, chi li vende, chi li colleziona come si fa per i francobolli e le monete.

Da noi, dove tutto viene aristocraticamente scoperto solo alla luce della Cultura, i manifesti del dopoguerra giacevano ingloriosamente accatastati, in attesa di finire al macero, nei depositi delle case di distribuzione. In giugno, in anticipo di un soffio sul Comune di Roma e il Sindacato Critici Cinematografici, il «Lento», una libreria specializzata, ha allestito una mostra mercato (frequentatissima) di «manifesti di cinema americano 1945-1960». Prezzo base a pezzo (locandina e fotografia) lire cinquemila. Per i «murali», invece, si dovevano sborsare dalle diecimila in su: fino alla quotazione di lire cinquantamila nel caso dell'immagine sinuosa di Rita Hayworth in Gilda (unico esemplare in vendita).

I cartelloni in mostra al Palazzo delle Esposizioni, però, non si possono acquistare: anzi, si presuppone che l'intento sia quello di guidare il visitatore all'interno del mondo dell'immaginario, attraverso il disvelamento dei suoi trucchi e dei suoi espedienti ma, mentre per «La città del cinema», questo è abbastanza evidente, nel caso dei manifesti l'ipotesi analitica rimane solo nelle intenzioni degli organizzatori.

Senza una chiave di lettura, con uno spazio così modesto, riservato ai bozzettisti (solo in un invisibile stand sono esposti alcuni disegni originali di Angelo Caselloni, Manfredo Acerbo, Auerardo Ciriello, Alfredo Capitani, Anselmo Ballester; ma chi erano costoro?), senza un'informazione sulle tecniche, il modo, il tempo e i costi di lavorazione, tutto rimane affidato alla «predisposizione» del visitatore. Se, per sua fortuna è un sociologo, uno studioso di comunicazioni di massa, un pittore, un grafico, un critico d'arte, può trarre da questa mostra utili indicazioni sul costume, lo società, i modelli, e gli stereotipi dell'epoca. Ma se invece è uno che passa di lì per caso?

Anna Morelli

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 19 SIPARIO SU... L'OPERA LIRICA - (C) - «Il flauto magico» di W. A. Mozart
- 19.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
- 19.45 LA FIASCA QUOTIDIANA - (C) - «Nuovi ospiti»
- 19.50 ANNA, GIORNO DOPO GIORNO - (C)
- 19.55 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO - (C)
- 19.58 DIVERSAMENTE ESTATE
- 19.59 ZOPRO - «Primi sospetti»
- 20 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
- 20 TELEGIORNALE
- 20.40 LASCIA O RADDOPPIA? - (C) - Presenta Mike Bongiorno
- 22 SPECIALE TG 1 - (C)
- 23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Rete 2

- 13 TG 2 ORE TREDICI
- 13.15 BIOLOGIA MARINA - (C) - «Sul fondo sabbioso»
- 13.45 A TEATRO CON I BURATTINI - (C)
- 13.55 UN PAPAVERO IN ASCENSORE - (C) - Telefilm
- 18.50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG 2 Sportsera

- 19.15 NOI SUPEREROI - Con Atlas, Ufo, Robot e Superman
- 19.45 TG 2 STUDIO APERTO
- 20.40 IN CASA LAWRENCE - (C) - «Dividersi» - Telefilm - Regia di John Herman
- 21.35 CIAM, LE DONNE SI RACCONTANO - (C) - «Eredità» della regista statunitense Karen Arthur
- 23 TG 2 STANOTTE

TV Svizzera

- ORE: 16.05: Ciclismo: 19.10: Vikì nel mare polare: 19.30: La gru (racconto): 20.05: Telegiornale: 20.15: Monsieur De Mar: 20.40: «Le città diventano sempre più calde» - Film: 21.30: Telegiornale: 21.45: «Il bell'Antonio» - Film - Regia di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Rina Morelli, Claude Brasseur, Thomas Milian: 23.20: Gran gala dell'Eurovisione: 0.20: Ciclismo: Tour de France: 0.30: Telegiornale.

TV Montecarlo

- ORE 18.15: Disegni animali: 18.30: Parollamo: 19.50: Jeanne: Corso di sopravvivenza: 20.20: Notiziario: 20.30: Nata libera: I ribelli Massi: 21.25: «L'impero del gangster» - Film - Regia di Joseph Kane, con Brian Donlevy, Luther Adler: 23.05: Chrono: 23.30: Notiziario: 23.40: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23. Serenità, stamane: 7.20: Stanotte stamane: 7.45: La diligenza: 8.40: Teri al Parlamento: 8.50: Istantanea musicale: 9: Radio anch'io: 11: Kuro con la «K»: 11.30: Incontri musicali del mio tipo: 12.03: Vol ed io '79: 14.03: Musicalmente: 14.30: Il «povero Bertolt Brecht» nell'Olimpo del Classico: 15.03: Rally: 15.35: Erreplino-estate: 16.40: Alla breve: 17: Love music: 17.30: Globetrotter: 18: Da corda in corda fino a sei: 18.30: Incontri musicali del mio tipo:

19.20: Asterisco musicale: 19.30: Chiamata generale: 20: Opera-quiz: 20.30: Una parola che vola: 21.03: Europa musicale '79: 21.50: Combinazione suono: 23.08: Oggi al Parlamento: 23.13: Prima di dormire bambina.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.15. 6: Un altro giorno con Arnoldo Roà 7.50: Buon viaggio: 8.45: Un altro giorno: 9.20: Domande a radiodue: 9.32: L'eredità della priora: 10: GR2 estate: 10.12: La luna

nel pozzo: 11.32: Cinquanta è bello: 12.10: Trasmissioni regionali: 14: Trasmissioni regionali: 15: Radiodie estate: 15.30: GR2 economia: 16: Thrilling: 16.50: Vip: 17.30: Spettate GR2: 17.55: Cantautor di ieri e di oggi: 18.40: Praticamente no?: 19.50: Radiodie estate commiato: 20: Archivio sonoro: 20.20: Spazio x formula 2: 22.22: Panorama parlamentare: 22.40: Spazio x formula 2.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6.45: 7.30, 9.45, 10.45, 12.45, 13.45, 16.45, 20.45, 21, 23.56. 6: Pre-

ludio: 7: Il concerto del mattino: 7.30: Prima pagina, 8.25: Il concerto del mattino 8.45: Tempo e strade (collegamento con l'ACI): 8.50: Il concerto del mattino: 10: Noi, voi, loro donna: 10.55: Musica operistica 12.10: Long playing: 12.50: Fomeriggio musicale: 15.15: Rassegne bibliografiche: 15.30: Un certo discorso estate: 17: Ancora! Ancora! Ancora! 17.30: Spazio tre: 21: Orfeo vedovo, testo e musica di Alberto Savinio - Perséphone, musica di Igor Stravinsky: 22.45: Libri novità: 23: Il jazz: 23.40: Il racconto di mezzanotte.

9° festival de l'Unità sul mare

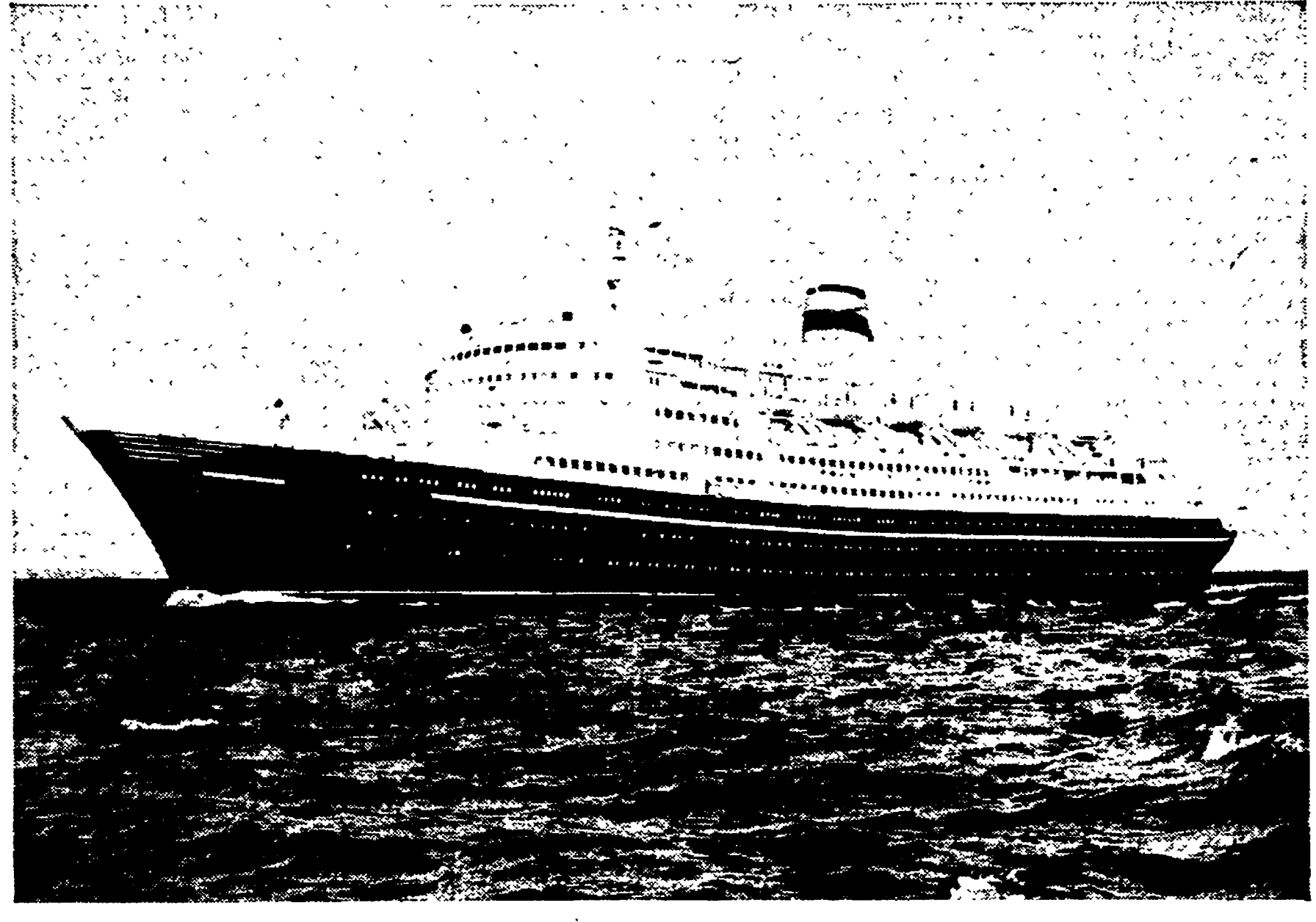
con la motonave Taras Shevchenko

DAL 30 LUGLIO AL 7 AGOSTO - Itinerario: Genova - Catania (Etna Taormina) - Rodi (Lindos) - Iraklion (Cnossos) - Genova

- QUOTE DI PARTECIPAZIONE:
- CABINE 4 letti senza servizi + divano II e III ponte . . . . . L. 351.000
  - CABINE 2 letti senza servizi + divano II e III ponte . . . . . L. 431.000
  - CABINE 4 letti senza servizi + divano ponte passeggeri e ponte princip. L. 419.000
  - CABINE 2 letti senza servizi + divano ponte passeggeri e ponte princip. L. 492.000

- CABINE 2 letti bassi con servizi comunicanti ogni 2 cabine ponte lance L. 558.000
  - CABINE 2 letti servizi individuali letti bassi + divano ponte pass. e lance L. 596.000
  - CABINE singole con servizi ponte lance . . . . . L. 631.000
- I prezzi comprendono le tasse di imbarco e di sbarco, sono escluse le escursioni a terra facoltative

RIDUZIONI - Piano famiglia valido per nuclei familiari di almeno 4 persone: Capofamiglia quota intera - Moglie sconto 25% - Figli conviventi di età superiore a 12 anni ed inferiore ai 21 sconto 25% - Figli fino a 12 anni sconto 50%



A tutti i partecipanti alla crociera de l'Unità verrà data in omaggio una litografia a colori di TONO ZANCANARO

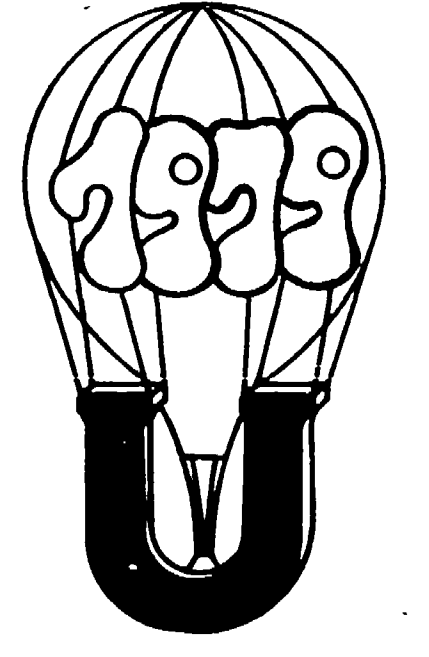


IDEA 2: PIERO AMELI e GINO DESTEFANI

artisti ospiti  
**MARIA CARTA**  
**SIMON LUCA**  
 Il quartetto di  
**GIANNI BASSO**  
 con  
**Nicola Arigliano**  
 Componenti:  
**MARIO RUSCA** (pianista)  
**GIANCARLO PILLOT** (batterista)  
**PINUCCIO CALI** (bassista)



Il cantante attore RENZO D'ANGELO



Organizzazione tecnica ITALTURIST

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:  
**Unità vacanze**  
 VIALE FULVIO TESTI, 75  
 Telefoni 02/642.35.57 / 643.81.40 - MILANO  
 VIA DEI TAURINI, 19  
 Telefono 06/4950141 - ROMA